

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 27 APRILE 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Patto, scostamento fino a 30 miliardi Ma è duello sulla “clausola nazionale”

LO SCENARIO

ROMA In ballo ci sono quasi 30 miliardi di euro. Somme potenzialmente disponibili con la flessibilità concessa nell'applicazione delle regole di bilancio europee. È quanto l'Italia potrebbe liberare qualora decidesse di ricorrere alla clausola nazionale prevista dall'articolo 26 del Patto di Stabilità e Crescita.

Il ministero dell'Economia e delle Finanze non ha mai nascosto che, per contrastare gli effetti

PRESSING PER CHIEDERE ALL'EUROPA DI POTER DEVIARE DAI PARAMETRI LA LEGA SPINGE MA FDI E FORZA ITALIA PER ORA FRENANO

economici del conflitto in Iran, preferirebbe un intervento europeo valido per tutti. La sospensione generalizzata delle regole di bilancio è stata però accantonata dalla Commissione europea, poiché per "congelare" il Patto l'economia dell'Unione dovrebbe trovarsi in una fase di grave recessione. Roma non esclude, quindi, di agire da sola per finanziare gli aiuti sull'energia. L'ipotesi circola nella maggioranza con sfumature e toni diversi.

La Lega si pone come apripista del muoversi in autonomia, qualora Bruxelles continui a temporeggiare. In vista della risoluzione di maggioranza con la quale il Parlamento dovrà approvare il Documento programmatico di bilancio, il Carroccio, ha spiegato il senatore Claudio Borghi, è pronto a chiedere «l'abbandono del Patto, eventualmente anche unilaterale». Proprio la ri-

soluzione dovrà fungere da sintesi.

Ma per Forza Italia sarebbe preferibile costruire «percorsi condivisi con l'Ue», come replicato dal portavoce azzurro Raffaele Nevi. «Facendo solo debito su debito, alla fine pagano sempre gli italiani. Ciò inciderebbe sui tassi e, di conseguenza, su mutui e crediti», ha aggiunto il responsabile economico di FI, Maurizio Casasco. Quest'ultimo ha rilanciato la proposta avanzata dal Ministro degli Esteri e leader del partito, Antonio Tajani, per una revisione del Pnrr focalizzata sull'energia o per una rimodulazione dei fondi di coesione.

Attendista anche Fratelli d'Italia: «Lascerei lavorare il Governo, il Mef e il Parlamento e, come ha detto Giorgia Meloni, eviterei voli pindarici o fuochi d'artificio. Continuiamo ad attuare il piano

quinquennale dell'esecutivo, che finora ha portato buoni risultati anche a livello economico», ha sottolineato Marco Osnato, responsabile economia del partito e Presidente della Commissione Finanze della Camera. Sarà il Mef, domani in audizione parlamentare, a fornire indicazioni.

LE SPESE

La mancata uscita dalla procedura per disavanzo eccessivo (per alcune centinaia di milioni) hanno complicato i piani e ridotto gli spazi d'intervento. Se i costi dell'agevolazione edilizia hanno fatto lievitare la spesa netta dello scorso anno, la fiammata dei prezzi provocata dalle tensioni su petrolio e gas, conseguenza della crisi nel Golfo Persico, gonfierà la spesa del prossimo anno, spingendola potenzialmente oltre il tetto concordato con Bruxelles.



La sede del ministero dell'Economia

DOMANI AUDIZIONE DEL MEF ALLA CAMERA LA MAGGIORANZA AL LAVORO SU UNA RISOLUZIONE CON INTERVENTI SULL'ENERGIA

La guerra potrebbe rientrare tra le «circostanze eccezionali al di fuori del controllo dello Stato membro» capaci di comportare «rilevanti ripercussioni sulle finanze pubbliche». Basti pensare che il solo taglio di 25 centesimi sui prezzi dei carburanti, in scadenza il primo maggio, è costato un miliardo per 45 giorni. L'attivazione della clausola permetterebbe una flessibilità pari all'1,5%, percentuale tarata sui valori del 2021; si parla dunque di circa 27-30 miliardi, anche se l'entità dell'eventuale scostamento potrebbe assestarsi tra i 20 e i 25 miliardi.

Per poter attivare la clausola servirà tuttavia il via libera del Consiglio, ovvero della maggioranza qualificata degli Stati membri. La spesa aggiuntiva sarà sottoposta a monitoraggio e la flessibilità sarà concessa esclusivamente per le voci di spesa per le quali è stata richiesta. Per Bruxelles, infatti, tale misura non deve distogliere i Paesi dal proprio percorso di correzione dei conti pubblici.

A. Pi.

L'intervista Adolfo Urso

«Parte Transizione 5.0 In Ue scossa sui conti»

► Il ministro delle Imprese: «Entro la fine di maggio l'agevolazione sarà operativa»
Sull'aiuto dell'Unione europea per le aziende: «Serve radicalità, non pannicelli caldi»



Il ministro per il Made in Italy Adolfo Urso

Un mese ancora e la nuova agevolazione in tecnologia e sostenibilità sarà operativa. Il decreto, spiega il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, attende soltanto l'ultimo bollino della magistratura contabile. Nel mentre il governo è impegnato per strappare in Europa «interventi radicali» che permettano di tutelare imprese e le famiglie strette dagli effetti della crisi iraniana. Sono passati alcuni mesi dall'approvazione della finanziaria, che ha stanziato ingenti risorse per il nuovo iperammortamento Transizione 5.0. A che punto siamo con i decreti attuativi? Da quando le imprese potranno beneficiare della misura?

«Il decreto attuativo era già stato realizzato e trasmesso al Mef lo scorso 5 gennaio, in tempi record. Si è poi deciso, giustamente, di rimuovere il vincolo del "Made in Europe": abbiamo quindi dovuto riadattarlo. Ora sarà trasmesso all'esame della Corte dei Conti. Entro fine maggio il Piano sarà esecutivo. Nel contempo abbiamo aumentato le risorse a disposizione, che ora ammontano a 9,8 miliardi, utilizzabili sino a settembre 2028».

Ora che la grana degli "esodati", legata al precedente credito d'imposta Transizione 5.0, può dirsi risolta, come valuta i risultati del precedente Piano? Cosa ha portato a quella situazione?

«Il tiraggio è stato superiore a ogni previsione: oltre 4,25 miliardi in pochi mesi e nonostante i vincoli imposti dalla Commissione europea. Ne hanno usufruito quasi ventimila imprese, per un ammontare complessivo di quasi 10 miliardi di investimenti generati. Mai accaduto prima. Se a questo aggiungiamo i 6,4 miliardi di Transizione 4.0, giungiamo a oltre dieci miliardi di incentivi in soli due anni, il biennio 2024-2025, sulla duplice sfida dell'innovazione digitale e di quella green».

Per questo lo avete riproposto?



I CONSUMATORI AMERICANI NON VOGLIONO RINUNCIARE AL BELLO E BEN FATTO DELL'ECCELLENZA ITALIANA

«Certo, uno strumento di grande successo, di cui oggi si comprende ancor più l'esigenza. Transizione 5.0 incentiva, infatti, sia gli investimenti in innovazione tech, anche IA e cloud, sia quelli in tecnologia green ai fini dell'autoconsumo industriale e dell'efficientamento energetico, per liberare le imprese dal costo dell'energia e ridurre la dipendenza».

Tema che si lega allo stallo su Hormuz. Le trattative sono in stand-by, cosa succederà all'Italia?

«Se dovesse perdurare il blocco della navigazione, le conseguenze potrebbero essere gravi sia sul Pil sia sull'inflazione, che per ora resta contenuta; per



LA FESTA DELLA LIBERAZIONE NON PUÒ ESSERE USATA COME UNA CLAVA CONTRO ALCUNI MA DEVE UNIRE

Il provvedimento

Piano casa, in Cdm arriva la prima dote da 1 miliardo

ROMA Arriva in Consiglio dei ministri il primo miliardo di euro del Piano Casa. Sul tavolo della prossima riunione è infatti atteso il decreto per distribuire i 970 milioni previsti dalla legge di Bilancio. Risorse che serviranno per riqualificare 63mila alloggi di edilizia popolare, attualmente inagibili. A queste risorse si potrebbe aggiungere un ulteriore stanziamento da 1,1 miliardi, derivante dalla quota destinata alla rimodulazione dei fondi di coesione per le esigenze abitative. Il progetto si inserisce nel più ampio piano volto a garantire ad almeno 100mila alloggi a prezzi calmierati per coppie giovani, lavoratori, studenti fuori sede, anziani e donne vittime di violenza. Il piano del governo dovrà inoltre stabilire le regole per permettere gli interventi in partenariato pubblico-privato, sui quali, tra gli altri, sta già lavorando Cassa Depositi e Prestiti. Gli altri interventi attesi in Cdm riguardano il cosiddetto "pacchetto lavoro" (bonus giovani e donne, Zes, ipotesi di detassazione delle quattordicesime) e la decisione sulla proroga o meno del taglio delle accise in scadenza venerdì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

questo abbiamo chiesto alla Commissione la sospensione del Patto di stabilità, per consentire agli Stati di reagire in tempi e modi adeguati, innanzitutto sul fronte energetico. Non servono pannicelli caldi, ma interventi radicali».

L'energia è la priorità indicata dalla premier. In settimana scadrà il taglio delle accise e dovranno essere prese decisioni sulle risorse e sugli aiuti. Vede spiragli nelle trattative con l'Europa?

«Il primo impatto sarà sull'energia, è quella la linea del fronte. Ma siamo consapevoli che occorre agire in modo sistemico, strutturale, per rendere più competitiva la nostra Europa anche sul piano dell'autonomia strategica. Dobbiamo agire insieme in direzione della crescita, con più risorse e meno ostacoli. In sede nazionale, per incentivare consumi e investimenti; in sede europea, liberando le imprese dai "dazi interni" che pesano. Basta discussioni, è il momento delle decisioni».

La porto sulla cronaca. Ieri l'incontro del presidente Donald Trump con la stampa è stato segnato da un fallito attentato...

«Non basta condannare ogni forma di violenza: occorre contrastare ogni fanatismo e non dare spazio a chi alimenta l'odio politico».

Considerate le recenti frizioni temete per i rapporti con gli Usa ed eventuali ripercussioni sul Made in Italy?

«Lo scorso anno, malgrado i dazi, le esportazioni italiane negli Stati Uniti sono cresciute del 7,2%: la migliore performance tra i Paesi Ue. I consumatori americani non vogliono rinunciare al "bello e ben fatto" dell'eccellenza italiana. E, peraltro, sono cresciuti anche gli investimenti americani in Italia, soprattutto nei comparti a più alta tecnologia. L'Italia appare più affidabile e i suoi prodotti sono sempre più attrattivi. Abbiamo scalato sette posizioni in tre anni nell'indice di attrattività globale, dal 23° al 16° posto».

Sabato le celebrazioni del 25 aprile sono state caratterizzate da tensioni. È possibile una pacificazione?

«Le più gravi si sono verificate all'interno degli stessi cortei. A Milano contro la Brigata ebraica, a Roma contro chi esaltava la resistenza ucraina. La Festa della Liberazione non può essere usata come una clava contro alcuni. Deve unire, non dividere. Appartiene a tutti».

Andrea Pira

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corte di Cassazione

Rc auto, via le clausole sulle carrozzerie convenzionate

La Cassazione mette in dubbio la validità delle clausole inserite nei contratti assicurativi che impongono agli automobilisti di riparare le vetture presso le carrozzerie convenzionate con le compagnie di assicurazioni, pena l'applicazione di franchigie e penali. A rendere noto il contenuto della decisione della Corte è Federcarrozzeri, l'associazione delle autocarrozzerie italiane che da anni ha avviato una battaglia

legale contro la prassi delle imprese assicuratrici di limitare la libertà degli assicurati, imponendo di eseguire le riparazioni presso le officine convenzionate. La vicenda trae origine dal ricorso presentato contro la società Mma Iard Assurance la quale imponeva ai propri clienti una clausola contrattuale con una franchigia del 20% qualora l'assicurato avesse riparato i danni alla propria autovettura presso una carrozzeria non convenzionata con la

medesima società. In prima istanza il Tribunale di Milano aveva ritenuto tale clausola nulla, in quanto abusiva, ma successivamente la Corte di Appello di Milano aveva ribaltato la decisione di primo grado, ritenendo non illegittima la clausola in questione. Per la Cassazione la decisione dell'Appello risulta errata, al punto da rimettere tutto in discussione e ordinare alla stessa Corte di pronunciarsi di nuovo.

Intervista Alessandro Fanizza



Alessandro Fanizza, il perno della Cisterna Volley

«SOGNO LA NAZIONALE MA ORA LA LAUREA»

► Il regista della Cisterna Volley: «Figlio d'arte, ma in casa non si parla di pallavolo»

Sarà ancora Alessandro Fanizza il perno della Cisterna Volley nel campionato di SuperLega 2026/27. Il giovane palleggiatore confermato insieme all'opposto Barotto e ai centrali Mazzone e Storti, costituisce l'ossatura intorno alla quale sarà costruita la nuova squadra. Ventidue anni ancora da compiere, nativo di Francavilla Fontana (Brindisi), Alessandro è figlio di Vincenzo, storico allenatore delle nazionali giovanili. **In famiglia sei stato allevato a pane e pallavolo?**

«In un certo senso sì - sorride Alessandro - anche se devo però dire che mio padre non mi ha mai forzato. Sono stato io, dopo aver provato calcio e nuoto a fare la scelta, anche del ruolo in squadra. Però in casa ora c'è una regola: non parlare mai di pallavolo». **Il regista è il ruolo più complesso, è quello che ha la responsabilità della gestione del gioco e per le cui mani passano tutte le**

palle giocate. La scorsa stagione hai esordito da titolare in SuperLega con quale spirito? «Beh, intanto ringrazio per la fiducia la società perché non ci sono tanti team della massima serie che affidano la squadra a un regista giovane. Ho fatto un anno da secondo a Baranowicz dal quale ho appreso molto e che mi ha sempre aiutato e mi ha dato molti consigli e suggerimenti. Quest'anno sono partito da titolare con umiltà, lavorando sodo, con tanta voglia di far bene e consapevole della responsabilità che comporta gestire una squadra di SuperLega. Giocare con continuità mi ha sicuramente aiutato ad acquisire esperienza e sicurezza». **Tutti gli osservatori e i commentatori concordano sulla tua crescita e il fatto che atleti di esperienza come Lanza e Mazzone abbiano disputato ottimi campionati accresce il tuo merito.** «Mi fanno piacere i complimenti

ma non sono certo io a darmi i voti. Sicuramente mi sono impegnato, ce l'ho messa tutta, anche quando abbiamo infilato nove sconfitte consecutive. Un periodo che ha portato a me e ai compagni tanta sofferenza ma anche tanta voglia di rivalsa. Ogni volta entravo in campo con il sangue negli occhi e tanta grinta. Alla fine il lavoro ci ha dato ragione e siamo riusciti a raggiungere la salvezza». **Dal timore di non centrare la salvezza alla possibilità di agguantare i play-off.** «Sicuramente si poteva fare qualcosa di più, sarebbe bastato non farci sfuggire un paio di vittorie. Però era importante raggiungere la salvezza e chiudere davanti a due avversari, Cuneo e Grottazzolina ci ha dato soddisfazione». **Ora meritate vacanze?** «Sì, per questi pochi giorni che abbiamo a disposizione... Intanto sto per laurearmi in Scienze Motorie e ne approfitto per affrontare in scioltezza gli ultimi

esami. Poi sfrutto l'occasione per stare in famiglia al mare qui in Puglia; per fortuna c'è il sole, si mangia bene e ci si può rilassare con gli amici. A metà maggio si ricomincia con gli stage della nazionale Senior B e poi con la nuova squadra». **Un pensiero alla nazionale maggiore?** «Sarei ipocrita se non dicessi che è un traguardo ambito. Ma sono consapevole che ci si può arrivare solo con tanto lavoro, tanta pazienza e continuando a giocare con serenità e voglia di divertirmi». **Che stagione sarà la prossima?** «Sicuramente si dovrà alzare l'asticella, sia come squadra sia a livello individuale. So che la società sta lavorando per allestire un gruppo competitivo. Ho fiducia che alla fine sarà costituito una squadra solida che potrà dare soddisfazioni a me, alla società e ai tifosi che ci seguono».

Gaetano Coppola
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma capitale del volontariato In 8mila pronti a servire la città

► Il Lazio risponde in massa al bando del Servizio civile universale con oltre 12mila candidature. Tra i progetti più innovativi la catalogazione di 1.500 murales d'autore

L'INIZIATIVA

A dispetto degli stereotipi, i giovani che si impegnano attivamente in progetti di utilità sociale esistono. E il trend è in crescita: lo dimostra l'aumento del numero di ragazze e ragazzi tra i 18 e i 28 anni che hanno scelto di inviare la propria candidatura per partecipare ai progetti del Servizio civile universale (Scu). Il programma, nato nel '72 come alternativa al servizio militare, che consente di dedicare fino a un anno della propria vita «al servizio della difesa non armata e non violenta della Patria». L'ultimo bando si è chiuso la scorsa settimana e ha raggiunto «numeri da record», racconta il ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi. Sono state inviate 158.998 domande per 65.564 posti disponibili, in crescita del 18% rispetto alle circa 135mila candidature dello scorso anno.

Il trend positivo si riflette anche a livello territoriale: nel Lazio, secondo i dati forniti dal dipartimento, sono arrivate 12.709 domande, con Roma che traina la classifica, con 8.041 candidature, seguita da Frosinone (2.231), Latina (1.590), Viterbo (524) e Rieti (323).

IL GENERE

Un'altra lettura interessante si trae dal dato sul genere, che rivela come nel Lazio siano più le donne ad aver presentato domanda per prendere parte al Servizio rispetto agli uomini: 7.929 contro 4.780. Una tendenza che si riflette anche nella Capitale, dove le candidature femminili sono 5.178, a fronte delle 2.863 maschili. Quanto alla distribuzione per età, risulta mediamente omogenea in tutta Italia, con un picco tra i 19 e i 20 anni. L'età media si attesta intorno ai 23 anni.

Ma, guardando ai progetti attivati da realtà locali, associazioni e amministrazioni, il settore più scelto dai giovani residenti a Roma è quello legato a progetti di educazione e promozione culturale, paesaggistica e ambientale, insieme al turismo

NON PIÙ ALTERNATIVA ALLA NAJA, MA UNA SCELTA CONSAPEVOLE DI CITTADINANZA ATTIVA SEMPRE PIÙ DONNE TRA I PARTECIPANTI

sostenibile, al sociale e allo sport. È un'unica categoria che raccoglie tutte queste materie. Nella Capitale sono 3.392 le domande presentate per questa macroarea. Seguono i progetti legati al «patrimonio storico, artistico e culturale», con 2.090 candidature. Medaglia di bronzo per la categoria «assistenza», che incassa

2.046 domande. Per il ministro Abodi, «la risposta dei giovani è stata straordinaria e ci conferma che la strada intrapresa è quella corretta». E ricorda come negli ultimi anni sia stato portato avanti «un lavoro solido» sul «riconoscimento della riserva del 15% di posti per posizioni non dirigenziali nei concorsi pubblici, la

certificazione delle competenze acquisite e la stabilizzazione delle risorse» rivolte al Scu.

Tra gli enti che promuovono progetti di Servizio civile universale c'è anche il Comune di Roma, con 14 iniziative attualmente in corso. E alcune spiccano per originalità, come il progetto coordinato dalla Sovrin-

tendenza Capitolina ai Beni Culturali, in cui i volontari sono impegnati a censire e catalogare i murales della città. E non si tratta dei graffiti «spontanei» che fanno infuriare i residenti, ma di quelle opere d'arte firmate da artisti internazionali, realizzate al loro passaggio nella Capitale o in collaborazione con associazioni del territorio. Dal Dipartimento fanno sapere che i murales già catalogati sono circa 1500.

L'AMMINISTRAZIONE

C'è anche un progetto pensato per avvicinare gli adolescenti alle biblioteche, tra i meno assidui frequentatori di questi spazi. Si chiama «Tutta un'altra storia... Letture e storytelling in biblioteca». Accanto alle letture interattive, i volontari organizzano delle escape room tematiche, con i ragazzi che entrano in ambientazioni narrative dove risolvere enigmi seguendo indizi disseminati nel set. A coordinare tutti i progetti avviati dal Comune è l'Ufficio per le Politiche giovanili, presieduto dal consigliere dem Lorenzo Marinone. Dal dipartimento fanno sapere che, a fronte di 172 posti disponibili, sono arrivate 560 domande. In questi giorni sono partite le commissioni selettive, che si concluderanno a metà giugno. I ragazzi selezionati prenderanno servizio a ottobre. Per Marinone, «l'impegno dei ragazzi e delle ragazze nel Servizio civile è una risorsa concreta, sul piano socio-culturale, per la città, capace di sostenerla e valorizzarla». E ricorda il contributo dei giovani volontari «in occasione del Giubileo, momento altissimo per il Servizio: hanno contribuito a rendere straordinario un evento globale, dando lustro a Roma».

Sofia Spagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei giovani impegnati nel Servizio civile universale 2025-26. Quest'anno il dipartimento ha ricevuto 158.998 domande d'iscrizione per 65mila posti disponibili

**Ambiente**

Rifiuti, il piano che riscrive il ruolo di Latina

Autonomia e impianti: la provincia parte attiva di una nuova strategia

PASSAGGI

Il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti 2026-2031 non è una semplice revisione tecnica, ma per la provincia di Latina segna un passaggio importante. Il Lazio punta infatti per la prima volta in modo esplicito alla chiusura del ciclo dei rifiuti e all'autosufficienza, superando una lunga stagione fatta di emergenze, spedizioni fuori regione e dipendenza da impianti esterni. In questo nuovo assetto, il territorio pontino assume un ruolo tutt'altro che marginale. Negli ultimi anni Latina ha vissuto una dinamica ambivalente: da un lato una crescita prima zoppicante, legata ai ritardi di Abc e poi più sostenuta della raccolta differenziata, dall'altro il peso di un sistema regionale squilibrato che ha concentrato criticità e flussi proprio sulle aree periferiche. Oggi il nuovo piano interviene su questo assetto, riducendo gli ambiti territoriali ottimali da cinque a due e separando Roma dal resto del Lazio. L'ATO1, che comprende anche la provincia di Latina e conta circa 2,9 milioni di abitanti, parte già da una posizione relativamente avanzata: la raccolta differenziata si attesta al 66,5%, sopra gli standard minimi e nettamente superiore a



Un'immagine di un termovalorizzatore

quella della Capitale, ferma al 46,6%. Un divario strutturale che negli anni ha contribuito a scaricare proprio sul resto del territorio regionale parte delle criticità del sistema. Ancora oggi, circa un milione di tonnellate di rifiuti viene smaltito fuori dal Lazio ogni anno. Una dipendenza che ha avuto effetti diretti anche sulla provincia di Latina, sia in termini di costi che di pressione ambienta-

le. Il nuovo piano punta a superare questa fase entro il 2028, attraverso il completamento del sistema impiantistico regionale e il raggiungimento dell'autosufficienza. In questa direzione si inserisce anche un pacchetto di investimenti da 60 milioni di euro, destinato a rafforzare l'intero ciclo dei rifiuti: raccolta differenziata, impianti di trattamento, centri di raccolta e compostaggio, oltre a compensa-

zioni per i territori che ospitano infrastrutture. Per Latina questo scenario apre opportunità concrete. Tra queste, lo sviluppo di nuovi impianti — come il progetto previsto ad Aprilia — e il rafforzamento delle filiere industriali legate al recupero dei materiali. Un passaggio che potrebbe tradursi anche in attrazione di investimenti nell'economia circolare. Sul piano degli obiettivi ambientali, il

piano fissa una traiettoria chiara: raggiungere il 72,3% di raccolta differenziata entro il 2031, ridurre la produzione complessiva di rifiuti del 6% e limitare il ricorso alla discarica al 6% del totale. Per un territorio come quello della provincia pontina, già oggi più performante rispetto alla media regionale, la sfida diventa consolidare e qualificare i risultati, trasformandoli in un modello stabile. Accanto agli obiettivi quantitativi, il piano introduce anche nuove regole per la localizzazione degli impianti, con distanze minime più rigorose rispetto ai centri abitati: fino a 1.500 metri per le strutture più impattanti e 1.250 per le discariche. Un punto particolarmente rilevante per la provincia di Latina, dove la densità abitativa e la distribuzione dei centri urbani rendono centrale il tema dell'equilibrio tra sviluppo industriale e qualità della vita. Al di là dei numeri, il cambiamento è soprattutto di impostazione. Latina non è più soltanto un territorio che subisce le scelte del sistema regionale, ma diventa parte attiva di una filiera che punta su innovazione, impianti moderni e auto-

**ANCORA OGGI,
CIRCA UN MILIONE DI
TONNELLATE DI RIFIUTI
VIENE SMALTITO FUORI
DAL LAZIO OGNI ANNO**

nomia. Dopo anni di gestione emergenziale e soluzioni temporanee, il nuovo piano apre una fase diversa: meno rifiuti in uscita, più valore trattenuto sul territorio e maggiore capacità di pianificazione. Per Latina, la sfida è chiara: trasformare un settore storicamente critico in una possibile leva di sviluppo economico e ambientale.

● M.V.



Il fatto

Giustizia, partenze e arrivi In Procura nuovi pm

In Tribunale da febbraio
manca un posto
nella sezione gip- gup

GIUDIZIARIA

Lo scorso 14 aprile il giuramento nell'aula della Corte d'Assise di Latina del Procuratore Capo di Latina Gregorio Capasso davanti all'Aggiunto Luigia Spinelli, ai pm, al Presidente del Tribunale Antonio Masone e ai giudici della sezione penale e civile. In poco più di un anno è radicalmente cambiato il volto della giustizia pontina.

È iniziato il nuovo corso sia in Tribunale che negli uffici giudiziari della Procura di Latina dove a fronte delle partenze dei mesi scorsi di tre magistrati arrivano tre nuovi sostituti procuratori. Due uomini e una donna che prenderanno servizio probabilmente prima dell'inizio dell'estate. Rispetto a un anno fa la squadra di pubblici



A destra la Procura di Latina a sinistra il Procuratore Gregorio Capasso insieme all'Aggiunto Spinelli in occasione della presa di possesso avvenuta in Tribunale lo scorso 14 aprile

ministeri in via Ezio è cambiata: sono andati via negli ultimi mesi i pubblici ministeri Valentina Giammaria e Valerio De Luca, a breve lascerà la Procura il pm Giuseppe Bontempo per andare a Roma in Procura.

Il 2026 è stato segnato non soltanto dalle partenze ma anche dagli arrivi: quelli dei magistrati Antonio Priamo, 41 anni originario di

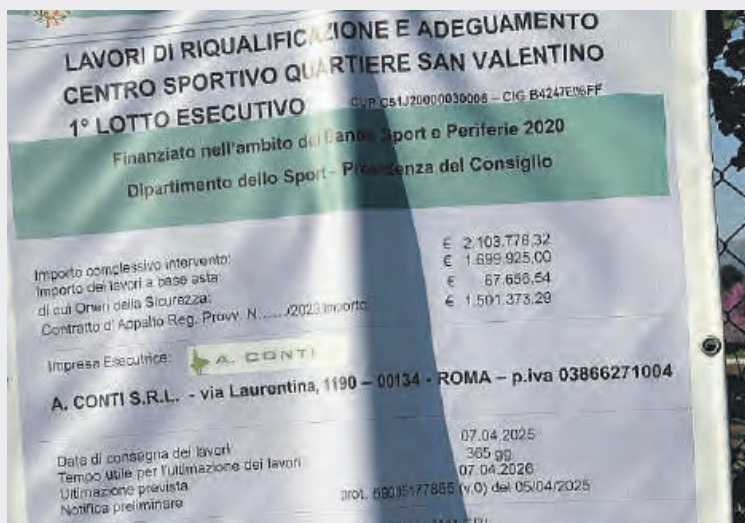
Catanzaro e Francesco Caporotundo, 32 anni, romano, mentre lo scorso novembre era arrivato dalla Procura di Trani il pm Francesco Giuseppe Aiello, 38 anni.

Per quanto riguarda il Tribunale con le nomine dei due presidenti di sezione civile Maria Concetta Serino (già in servizio nell'ufficio giudiziario di piazza Bruno Buozzi) e la nomina nei giorni scorsi al



Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura del nuovo presidente di un'altra sezione penale Francesca Aratari, la pianta organica è quasi completa. Dopo la partenza lo scorso gennaio del Presidente della sezione penale Gian Luca Soana diventato presidente del Tribunale di Rieti manca la nomina del Presidente della sezione penale. I tempi però non sa-

ranno brevi, al momento l'incarico è ricoperto dal giudice Mario La Rosa. Nella sezione gip-gup una area nevralgica del Tribunale c'è una scopertaura, a seguito della partenza del giudice Barbata Cortegiano che ha lasciato il Tribunale lo scorso febbraio: manca infatti un magistrato a fronte dei cinque previsti i giudici sono quattro. ●



La tabella dei lavori del centro sportivo di San Valentino

A San Valentino

«Ritardi nei lavori nel centro sportivo»

Il cantiere doveva essere chiuso all'inizio del mese di aprile

CISTERNA

■ Scaduto il termine previsto per la conclusione dei lavori, il cantiere del Centro Sportivo di San Valentino resta aperto, a testimonianza dei continui ritardi nell'adeguamento e nella riqualificazione di una struttura attesa da anni dai cittadini del quartiere. I lavori, come indicato dalla cartellonistica ufficiale, sarebbero dovuti terminare lo scorso 7 aprile, ma a oggi il centro appare ancora incompleto e inutilizzabile. Sull'ennesima promessa non mantenuta si è immediatamente pronunciato il gruppo politico Futuro Nazionale Vannacci. I rappresentanti locali hanno espresso «profonda indignazione e ferma condanna nei confronti dell'Amministrazione Mantini in merito all'ennesimo, ingiustificato ritardo che colpisce il quartiere San Valentino».

«È l'ennesimo segnale di un disinteresse cronico verso le zone periferiche della nostra città», afferma la nota. «Mentre l'Amministrazione Mantini sembra avere occhi e risorse solo per la zona artigianale, i quartieri popolari come San Valentino ven-

gono trattati come cittadini di serie B. Non si tratta solo di ritardi tecnici, ma di una chiara visione politica che preferisce i grandi interessi industriali al benessere sociale e sportivo dei nostri giovani». Il progetto, finanziato dal bando "Sport e Periferie 2020" per un importo complessivo superiore ai 2 milioni di euro, doveva rappresentare un punto di svolta per il quartiere, offrendo spazi di aggregazione sicuri e moderni. Invece, secondo Futuro Nazionale Vannacci, «la data

L'AFFONDO ALL'AMMINISTRAZIONE MANTINI DAI REFERENTI DI FUTURO NAZIONALE VANNACCI

di ultimazione è passata nel silenzio più totale del Palazzo dei Servizi». I rappresentanti del gruppo concludono ribadendo la necessità di una politica attenta ai territori: «La politica non si fa solo con i tagli dei nastri elettorali, ma con la cura quotidiana dei territori. L'ennesima testimonianza di questa amministrazione è che resta troppo distante dalle reali necessità delle periferie, ma sempre presente per i progetti urbanistici». ●



PROMOZIONE

Colpo grosso del Cisterna

GIRONE "C"

FEDERICOPANARIELLO

Se in testa è ormai tutto deciso, nulla è scontato nelle zone caldissime della classifica. Il girone C del campionato di Promozione entra nella sua fase cruciale con la terzultima giornata che rimescola ferocemente le carte nella lotta per la sopravvivenza. A soli 270 minuti dal termine della regular season, le formazioni pontine rispondono presente, dando vita a una domenica di verdetti pesanti che accorcia ulteriormente le distanze tra la salvezza diretta e l'incubo playoff. Il colpo copertina di questo turno porta la firma del Cisterna, capace di compiere l'impresa più difficile, ossia superare per 2-0 la corazzata Fregene Maccaresse. Nonostante i romani si presentassero al match già con il titolo in tasca, i cisternesi non hanno

concesso sconti, giocando una partita di rara intensità. A sbloccare l'incontro nel primo tempo ci ha pensato Zimbardi, mentre nella ripresa il sigillo di Onorato ha messo in ghiaccio tre punti. Ora sono 3 i punti di distacco dal terzo posto. Subito dietro in classifica, il Pontinia ottiene un pareggio a reti bianche nel confronto con l'Ostiantica. Uno 0-0 che, se da un lato muove la graduatoria mantenendo una certa stabilità, dall'altro lascia un pizzico di rammarico per non aver piazzato la zampata vincente tra le mura amiche. Chi invece continua a dare spettacolo è il Nettuno, che conferma il suo straordinario stato di grazia. I tirrenici hanno letteralmente dominato sul campo della Virtus Pionieri, mettendo a segno ben cinque reti e conquistando di fatto 3 punti che certificano un girone di ritorno da top. La vera boccata d'ossigeno arriva però dal



L'esultanza dei giocatori del Monte San Biagio

Monte San Biagio. Tra le mura amiche, i biancoverdi superano la Longarina in un match che non ammetteva errori. Una vittoria che dà un incredibile slancio in chiave salvezza, permettendo alla squadra di mister Del Prete di capitalizzare al massimo i risultati arrivati dagli altri campi e di rilanciarsi prepotentemente nella corsa per evitare il playoff. Mastica

amaro, invece, l'Atletico Latina. Dopo la bella vittoria di sette giorni fa, i nerazzurri cadono in un match pirotecnico sul campo dell'Ostiantica. Nonostante l'approccio autoritario e il vantaggio iniziale, la squadra di mister Lombardi si è fatta riprendere e superare, palesando fragilità che sono costate carissimo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

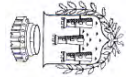
	PT	G	V	N	P	RF	RS
FREGENE	74	32	23	5	4	67	23
ATL. ARDEA	66	32	19	9	4	59	29
LUPA FRASCATI	56	32	16	8	8	49	36
CISTERNA CALCIO	53	32	14	11	7	49	35
NETTUNO	52	32	16	4	12	53	38
ARICCIA	51	32	13	12	7	50	39
PESCATORI OSTIA	51	32	15	6	11	42	39
OSTIANTICA	45	32	13	6	13	45	47
LANUVIO	44	32	13	5	14	34	41
CAMPOLEONE							
PONTINIA	43	32	12	7	13	45	41
PRO C. CECCHINA	39	32	12	3	17	37	53
ALBA ROMA	37	32	9	10	13	27	37
R.MORANDI (-2)	36	32	9	11	12	31	36
MONTE SAN BIAGIO	36	32	9	9	14	29	46
A. LATINA	31	32	8	7	17	41	50
LONGARINA	28	32	6	10	16	32	42
V. PIONIERI	26	32	7	5	20	34	60
PALOCCO	23	32	3	14	15	22	54

Risultati

Atl. Ardea-Alba Roma	3-2
Cisterna Calcio-Fregene	2-0
Monte San Biagio-Longarina	2-0
Ostiantica-A. Latina	4-3
Palocco-Lanuvio Campoleone	1-1
Pontinia-Pescatori Ostia	0-1
Pro C. Cecchina-Lupa Frascati	0-3
R.Morandi-Ariccia	0-0
V.Pionieri-Nettuno	2-5

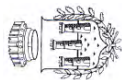
Prossimo turno 03/05/2026

A. Latina-Monte San Biagio
Ariccia-Cisterna Calcio
Fregene-V. Pionieri
Lanuvio Campoleone-Pontinia
Longarina-Atl. Ardea
Lupa Frascati-Palocco
Nettuno-Ostiantica
Pescatori Ostia-R.Morandi
Pro C. Cecchina-Alba Roma



Asl Latina, giro d'affari da un miliardo di euro: problemi per liste d'attesa e informazione ai cittadini. L'indagine

<https://ilcaffe.tv/articolo/257572/asl-latina-giro-daffari-da-un-miliardo-di-euro-problemi-per-liste-dattesa-e-informazione-ai-cittadini-lindagine>



A Cisterna la celebrazione del 25 aprile e il discorso del sindaco Mantini

<https://www.latinaquotidiano.it/243070-2/>

Paura a Cisterna, bimbo di 2 anni si ferisce in casa: scatta il trasferimento in elicottero

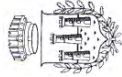
<https://www.latinaquotidiano.it/paura-cisterna-bimbo-2-anni/>

Cisterna, trovato con una lama per taglierino in piazza: denunciato un 19enne

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-trovato-con-una-lama/>

Cisterna si prepara ad accogliere il Torneo delle Regioni: tre giorni dedicati al calcio a 5

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-si-prepara-accogliere-torneo/>

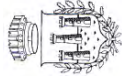


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

27 APRILE 2026

Controlli in due aziende agricole, irregolarità sulla sicurezza. Multe per quasi 2mila euro
<https://www.latinatoday.it/cronaca/controlli-aziende-agricole-sicurezza-multe-cisterna.html>



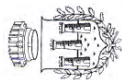
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Latina Corriere.it

27 APRILE 2026

Cisterna, al via il piano di disinfestazione e derattizzazione: tutti i dettagli

<https://www.latinacorriere.it/cisterna-al-via-il-piano-di-disinfestazione-e-derattizzazione-tutti-i-dettagli/>

**CISTERNA, LA CELEBRAZIONE DEL 25 APRILE**

<https://latinatu.it/cisterna-la-celebrazione-del-25-aprile/>

BAMBINO FERITO IN CASA: ARRIVA L'ELIAMBULANZA

<https://latinatu.it/bambino-ferito-in-casa-arriva-leliambulanza/>

CISTERNA CALCIO A 5, MARTINO: "SENZA CASA, MA ANCORA IN PIEDI"

<https://latinatu.it/cisterna-calcio-a-5-martino-senza-casa-ma-ancora-in-piedi/>

CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA A CISTERNA: AL VIA LE PRENOTAZIONI ONLINE

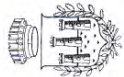
<https://latinatu.it/carta-didentita-elettronica-a-cisterna-al-via-le-prenotazioni-online/>

DISINFESTAZIONI E DERATTIZZAZIONI A CISTERNA: ECCO IL PROGRAMMA

<https://latinatu.it/disinfestazioni-e-derattizzazioni-a-cisterna-ecco-il-programma/>

MANCANZA DI SICUREZZA NELL'AZIENDA A CISTERNA: ARRIVA LA MULTA DA 1700 EURO

<https://latinatu.it/mancanza-di-sicurezza-nellazienda-a-cisterna-arriva-la-multa-da-1700-euro/>



Cisterna, al via disinfestazione e derattizzazione: calendario e zone interessate

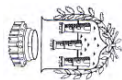
<https://www.laspunta.it/cisterna-disinfestazione-derattizzazione-calendario-zone/>

Cisterna celebra il 25 aprile: il messaggio di pace del Sindaco Mantini

<https://www.laspunta.it/cisterna-celebra-il-25-aprile/>

Cisterna di Latina: prenotazioni online per il rilascio della CIE e aperture straordinarie

<https://www.laspunta.it/cisterna-di-latina-prenotazioni-online-per-il-rilascio-della-cie-e-aperture-straordinarie/>



La città celebra il 25 aprile

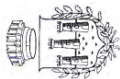
<https://laziotv.it/attualita/la-citta-celebra-il-25-aprile/>

Ispezioni in due aziende ortofrutticole, carenza di sicurezza nei luoghi di lavoro

<https://laziotv.it/cronaca/ispezioni-in-due-aziende-ortofrutticole-carenza-di-sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/>

Cisterna, c'è la semifinale play off di A2 contro Cioli Ariccia

<https://laziotv.it/sport/cisterna-ce-la-semifinale-play-off-di-a2/>



Celebrazione del 25 aprile: il discorso del sindaco Mantini

<https://www.cisternanews.it/celebrazione-del-25-aprile-il-discorso-del-sindaco-mantini/>

Fanizza: "Sono cresciuto molto, voglio dare tanto a questo club per ripagare la fiducia che mi è stata concessa"

<https://www.cisternanews.it/fanizza-sono-cresciuto-molto-voglio-dare-tanto-a-questo-club-per-ripagare-la-fiducia-che-mi-e-stata-concessa/>

Disinfestazioni e derattizzazioni, il programma nel territorio di Cisterna

<https://www.cisternanews.it/disinfestazioni-e-derattizzazioni-il-programma-nel-territorio-di-cisterna/>

Accesso ispettivo in un'azienda impegnata nella produzione di frutta. I Carabinieri sanzionano il titolare

<https://www.cisternanews.it/accesso-ispettivo-in-unazienda-impegnata-nella-produzione-di-frutta-i-carabinieri-sanzionano-il-titolare/>

CIE: da oggi via alle prenotazioni online per aperture straordinarie pomeridiane dello sportello

<https://www.cisternanews.it/cie-da-oggi-via-alle-prenotazioni-online-per-aperture-straordinarie-pomeridiane-dello-sportello/>

Tomas Martino: "Senza casa, ma ancora in piedi"

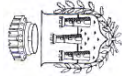
<https://www.cisternanews.it/tomas-martino-senza-casa-ma-ancora-in-piedi/>

Calcio a 5, tre giorni di sport con il Torneo delle Regioni

<https://www.cisternanews.it/calcio-a-5-tre-giorni-di-sport-con-il-torneo-delle-regioni/>

Convocazione del Consiglio Comunale: Lunedì 27 alle 17

<https://www.cisternanews.it/convocazione-del-consiglio-comunale-lunedì-27-alle-17/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LUNANOTIZIE.it
LATINA IN DIRETTA

27 APRILE 2026

25 aprile Festa della Liberazione, le cerimonie nei comuni pontini

<https://www.radioluna.it/news/2026/04/25-aprile-festa-della-liberazione-le-cerimonie-nei-comuni-pontini-2/>